

Il Riunito donato da ScopriAmolautismo e dagli studenti dell'Università Campus Bio-Medico

ASL Rm3, una nuova poltrona odontoiatrica al Centro TOBIA dell'ospedale Grassi di Ostia

L'Aula Sinibaldi dell'ospedale Grassi di Ostia ha ospitato questo pomeriggio la cerimonia di consegna del Riunito, una nuova poltrona odontoiatrica, al Centro T.O.B.I.A., il servizio della ASL Roma 3 che offre percorsi sanitari facilitati e personalizzati a persone con grave disabilità intellettiva o relazionale. Alla cerimonia erano presenti Massimiliano Maselli, Assessore all'Inclusione **sociale** e Servizi alla persona della Regione Lazio, Laura Figorilli, Direttore Generale ASL Roma 3, Marco Bertucci, Consigliere regionale, Roberto Morello, responsabile del Centro Tobia della ASL Roma 3, Andrea Rossi, Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, Luca Testarelli, Presidente del Corso di Laurea Magistrale **Odontoiatria** e protesi dentaria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, Emanuele Federici, presidente dell'associazione ScopriAmolautismo e una rappresentanza degli studenti guidata da Chiara La Terza.

Il Riunito, donato dall'associazione Scopri-Amolautismo e dagli studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma durante il consueto galà universitario, è dotato di tecnologie moderne e funzionalità avanzate che consentiranno al personale sanitario di operare con maggiore efficienza, garantendo elevati standard di sicurezza e precisione nelle prestazioni cliniche. "Con que-

sta nuova poltrona odontoiatrica potenziamo ulteriormente i servizi sanitari offerti dalla nostra azienda, riuscendo anche a migliorare la qualità delle cure e il comfort dei pazienti del Centro Tobia. Un ulteriore segnale concreto di attenzione verso i bisogni degli utenti e delle loro famiglie. Investire in tecnologie moderne significa offrire prestazioni sempre più efficaci, migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e rafforzare la qualità dell'assistenza", spiega Laura Figorilli, Direttore Generale della ASL Roma 3. "Si tratta di una iniziativa che testimonia l'importanza della collaborazione tra associazioni, giovani e istituzioni che alla fine genera risultati tangibili per l'intera comunità. Ed è il segnale concreto di quanto sia importante fare rete tra istituzioni, mondo accademico e realtà del Terzo Settore, rafforzando così la capacità di promuovere inclusione, solidarietà e benessere collettivo. Da quando ha aperto il Servizio Tobia della nostra azienda è cresciuto e si è rinforzato offrendo in poco più di 2 anni, da aprile 2024 a giugno 2026, oltre 2829 prestazioni a più di 235 utenti. Il riunito ci permetterà di migliorare ulteriormente le nostre performance", sottolinea Roberto Morello, Responsabile del Centro Tobia della ASL Roma 3. "Oggi è una giornata di grande gioia per il nostro Ateneo - ha commentato l'amministratore delegato e direttore generale di UCBM

Andrea Rossi - La donazione da parte dei nostri studenti di attrezzature per le cure odontoiatriche in un ospedale pubblico rappresenta, in maniera concreta, il frutto di un modello di formazione integrale che caratterizza la nostra Università: formare non solo professionisti all'avanguardia ma persone capaci di mettere al centro il paziente nella loro attività quotidiana. Insieme all'associazione Scopri-Amolautismo, di cui sosteniamo da anni il percorso, i nostri ragazzi hanno dato concretezza a quella sensibilità coltivata negli anni durante gli studi e attraverso le numerose esperienze aggregative, sociali e di volontariato proposte dall'Ateneo". "Festeggiamo un momento importante per la sanità di Roma e del Lazio, in particolare per le persone nello spettro autistico - ha ricordato Emanuele Federici, presidente dell'associazione "Scopri-Amolautismo" - Il nostro impegno a favore dei bambini arriva oggi in un ambito particolarmente delicato come quello delle cure odontoiatriche, dando la possibilità al progetto "Tobia" della ASL Roma 3 di supportare anche in questo ambito persone con disabilità cognitive, relazionali o neuromotorie". "La donazione del riunito da parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in **Odontoiatria** e Protesi Dentaria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma è un punto di orgoglio per l'intero corpo docente - ha affermato il presi-



dente del corso professor Luca Testarelli - La nostra è una professione ad alto impatto **sociale** e ogni occasione che renda più accessibili le cure dentarie, rappresenta per noi un passo avanti in termini di etica, professionalità e prossimità nei confronti dei pazienti, in particolare di coloro che necessitano di approcci clinici dedicati. È proprio a loro che rivolgiamo la nostra opera al fine di accompagnarli, non facendoli sentire mai soli, verso la scelta terapeutica più adatta.

Siamo entusiasti di questa giornata e mi auguro che essa sia solo una delle innumerevoli iniziative volte ad avvicinare sempre più **l'odontoiatria** alle persone nel pieno accoglimento dello spirito del nostro Ateneo volto a formare non solo eccellenti odontoiatri ma anche clinici che si contraddistinguano, nell'esercizio della professione, per i valori umani ed etici trasmessi durante l'intero corso di studi".

"Credo che il significato più bello di questa iniziativa sia

proprio questo: vedere giovani che si prendono cura di altri giovani, contribuendo a una società più attenta, inclusiva e consapevole - ha sottolineato la rappresentante degli studenti UCBM, Chiara La Terza - Perché, in fondo, la vera cura inizia quando una persona si sente accolta. Se oggi, anche solo un bambino entrerà in questo ambulatorio con un po' meno paura e con un sorriso in più, allora il nostro galà avrà raggiunto il suo obiettivo più importante".

